La Voce della Stella Alpina

Foglio di informazione del Movimento Politico **Stella Alpina - Gruppo Misto Minoranze Linguistiche** · Direzione e redazione: **via Monte Pasubio, 40 · 11100 Aosta** · Tel. **0165.32200** · Fax **0165.44325** · e-mail: **movimento@stella-alpina.org**

Anno I · N° **6** | **6 giugno 2005** | Poste Italiane - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nr. 46) art. 1, comma 2, Aut. 45/DCB/Aosta nr. 10/04 del 10/11/04 | € 0,40

ELEZIONI COMUNALI: LA STELLA ALPINA C'È!

Rudi Marguerettaz

GRANDE AFFERMAZIONE DEL NOSTRO MOVIMENTO

La serietà paga sempre, anche in politica. A cos'altro, infatti, far risalire il grande successo ottenuto dagli uomini e dalle donne di Stella Alpina nelle ultime elezioni amministrative? Siamo molto soddisfatti. Dopo il Congresso di Nus del marzo 2004 abbiamo lavorato sodo per riorganizzare il Movimento, ma soprattutto per perseguire quell'obiettivo che appariva evidente e necessario a tutti: conquistare la fiducia dell'elettorato attraverso un'azione politica e amministrativa all'insegna della serietà.

Queste elezioni rappresentavano dunque il primo, importantissimo, test, dopo il nuovo corso intrapreso da quando Fédération ci ha abbandonati. E i risultati ci hanno premiato. Anche i giornalisti più attenti non hanno potuto fare a meno di notare che la vera sorpresa di queste elezioni è stata proprio la Stella Alpina. Un successo importante, anche dal punto di vista politico, ad Aosta, dove ci siamo attestati oltre il 10% dei consensi e nella cui Giunta saremo rappresentati da due Assessori. Ma un risultato altrettanto, se non più importante, lo abbiamo raggiunto sul territorio. Sono cresciuti i nostri Sindaci (8 aderenti a Stella Alpina più un discreto numero di Sindaci "vicini"), sono cresciuti i Vice Sindaci (una decina in tutto, tra cui quello di Saint Vincent), sono cresciuti i Consiglieri comunali e, anche se le Giunte si stanno formando solo in questi giorni, possiamo essere certi che cresceranno anche gli Assessori.

Circa 150, tanti sono gli uomini e le donne di Stella Alpina eletti nelle varie amministrazioni comunali, con un incremento, rispetto alla situazione precedente, di ben il 41%!

E allora è necessario ringraziare! Ringraziare l'elettorato, certamente, per aver dato fiducia alla Stella Alpina, ma ringraziare anche tutti i nostri amici, quelli eletti come quelli non eletti, che, con il loro lavoro e la loro disponibilità a candidarsi, hanno contribuito non solo al successo del Movimento, ma soprattutto gli hanno dato un volto operoso, serio, capace, così come ci dicevamo a Nus un anno fa. Devo ringraziare Angelo Lanièce, Sindaco confermato a Champdepraz, che non ha avuto vita facile con due liste che gli si contrapponevano; Ennio Subet, di nuovo Sindaco di Charvensod, che ha avuto un grande successo sulla lista avversaria; Paolo Gyppaz, Sindaco di Pollein, Edy Avoyer, Sindaco di Saint-Rhémy-en-Bosses, Erik Patrocle, Sindaco di Allein, che hanno avuto la riconferma della stima e della fiducia dei loro compaesani; Massimo Chenal, che, avendo perso le elezioni cinque anni fa per un solo voto, ha visto premiata la sua costanza ed è diventato il nuovo Sindaco di Oyace; Roberto Malcuit, che, a capo di una lista civica, è il nuovo primo cittadino di Challand-Saint-Victor; Donato Ronc, fresco Sindaco di Rhêmes-Notre-Dame, che ha rilevato il testimone di Battista Bérard. Vorrei poi citare a uno a uno i Consiglieri, ma non è possibile perché sono troppi! Citerò allora, un po' in "rappresentanza" di tutti, Ennio Jr. Pedrini, segretario organizzativo del Movimento, nonché Direttore responsabile del nostro giornale. Il suo è un caso significativo perché, a Pont-Saint-Martin, l'Union Valdôtaine dopo tanti anni ha voluto stringere un'alleanza politica, e questa è stata siglata con Stella Alpina. Ennio ha riportato un ottimo successo personale, ricevendo ben 229 preferenze risultando secondo tra gli eletti. Congratulazioni! ●

DAL PALAZZO REGIONALE Il gruppo consigliare

LA SITUAZIONE INDUSTRIALE VALDOSTANA

Nonostante la campagna elettorale per le comunali abbia occupato l'attività politica per questo primo semestre il gruppo consiliare regionale della Stella Alpina ha comunque continuato nella sua attività ispettiva in Consiglio regionale con la presentazione e la discussione di diverse interrogazioni e interpellanze.

Uno dei temi più affrontati dai nostri consiglieri regionali è stato quello riguardante la situazione industriale della Valle d'Aosta al fine di capire, al di là delle illazioni giornalistiche o politiche, quale sia lo stato reale e quali prospettive ci sono per le migliaia di persone interessate, sia direttamente, sia dall'indotto.

E' evidente che, in questa prima metà del 2005, si sta vivendo una grave crisi, dovuta anche al perdurare di una lunga

SEGUE A PAGINA 4

AGRICOLTURA - I.B.R. un grave problema per gli allevamenti valdostani

Anche il mondo dell'agricoltura è stato oggetto di diverse iniziative del nostro gruppo in Consiglio Regionale. La più importante è quella relativa al piano di controllo e di protezione per la "rinotracheite infettiva bovina - IBR" che sta creando notevoli difficoltà al settore rendendo praticamente incommerciabili i capi di bestiame presenti nel 50% degli allevamenti valdostani.

Nell'illustrazione i nostri consiglieri hanno evidenziato che questa malattia sta creando notevoli difficoltà al sistema dell'allevamento valdostano.

È una situazione in preoccupante evoluzione e crea incertezza anche tra coloro che ad oggi non hanno questi problemi.

Infatti in senso pratico gli allevamenti colpiti dall'IBR non riescono a commercializzare,

SEGUE A PAGINA 4

REFERENDUM
Stella Alpina consiglia di NON andare a votare

Il 30 maggio il Coordinamento regionale della Stella Alpina ha affrontato il tema dei referendum sulla procreazione assistita che si terranno il 12 e 13 giugno.

Abbiamo dibattuto a lungo sull'argomento e la conclusione è riportata, in sintesi, nel comunicato che segue.

Sostanzialmente sono stati tre gli aspetti toccati nel dibattito: quello etico, quello politico e quello sostanziale (cioè che indicazioni dare).

Tutti e tre i punti hanno portato discussioni e confronti, anche accesi, di indubbia utilità per tutti.

La questione etica. Trattando il referendum di embrioni umani e prevedendo che su di essi possa essere fatta della sperimentazione, è chiaro che, per pronunciarsi a favore o contro, bisogna che ognuno risponda alla domanda: un embrione è "vita"? Quando comincia la vita di un essere umano? Il fatto che sull'altro piatto della bilancia vi sia la possibilità, attraverso la sperimentazione, di aprire nuovi orizzonti alla scienza, fa si che si debba valutare attentamente la prima questione. Il dottor D'Alessandro, neo-eletto al Consiglio comunale di Aosta, ha proposto al Coordinamento una riflessione che, personalmente, ho apprezzato molto per la "laicità" della posizione. Egli, dopo aver premesso che, da cattolico, ritiene che la vita inizi nel momento del concepimento, ha affermato che su questo tema la scienza ha dato risposte plurime e diverse. Alcune teorie condividono l'idea cattolica, altre sostengono che la vita inizi alcune settimane dopo, nel momento in cui si strutturano determinati organismi. Di fronte a tali diverse posizioni, ha detto il dr. D'Alessandro, rimane il dubbio, ma questo dubbio dovrebbe essere sufficiente a far rispettare quell'elemento che non si sa se sia "vita".

La questione politica. L'assessore di Aosta Cossard ha toccato questo tema. I valori che, in campagna elettorale, molti dicono di difendere - ha affermato Cossard - sono qui alla resa dei conti. Stella Alpina ha sempre detto di volersi caratterizzare da una rinnovata serietà: sarebbe per noi una contraddizione non rendere pubblica una nostra posizione su questi temi, magari nascondendoci dietro la "libertà di voto". Le motivazioni che stanno alla base del difendere la legge oggi in discussione sono tante: non ultima quella che il Parlamento è giunto a regolamentare questa materia dopo anni di discussione e che, prima che fosse promulgata la legge 40 del 2004, si assisteva ad un vero e proprio "far west". Chi non ricorda quei casi, piuttosto sconcertanti, di madri ultrasessantenni, o di uteri dati in "prestito" dalla madre

SEGUE A PAGINA 4

AOSTA

OTTIMO SUCCESSO PER LA LISTA DELLA STELLA ALPINA AL COMUNE DI AOSTA

Il più importante test politico di queste elezioni era rappresentato dal Comune di Aosta, dove la Stella Alpina con una propria lista era scesa in campo nella coalizione che aveva come candidato Sindaco Guido Grimod e come candidato Vice Sindaco Marino Guglielminotti.
La lista formata dalla Stella Alpina con i suoi 2011 voti di lista, corrispondenti al 10,05%, ha ottenuto un risultato corrispondente alle aspettative in termini percentuali, equivalenti a 3 consiglieri comunali, mancando che per pochi voti, l'elezione di un quarto consigliere.

Sono stati eletti consiglieri comunali Guido Cossard, Delio Donzel e Giuseppe D'Alessandro.
Con la nomina di Guido Cossard ad Assessore alla Cultura, Sport, Giovani ed Innovazione tecnologica, in base alle norme statutarie comunali che prevedono in tal caso le dimissioni da consigliere, è quindi subentrato il primo escluso Stefano Borrello , candidato proposto dal Gruppo giovanile.
Negli incontri tra le forze politiche di maggioranza che si sono tenuti dopo le elezioni è emersa inoltre la necessità di rivedere in parte le deleghe e le competenze di alcuni assessorati. In particolare si è ritenuto di seguire con particolare attenzione il tema delle politiche ambientali e dello sviluppo sostenibile, attraverso la costituzione di un nuovo assessorato, che in base agli accordi sarà di competenza della Stella Alpina.

Con la costituzione del nuovo Assessorato la cui attivazione è prevista nei prossimi mesi, subentrerà anche il secondo escluso Flavio Serra.
Il gruppo consigliare comunale della Stella Alpina, formato da cinque componenti avrà quindi un ruolo di particolare responsabilità nel governo del Comune di Aosta, un impegno che insieme alle altre forze politiche di maggioranza, avrà come obbiettivo la realizzazione del programma di legislatura.
Il risultato ottenuto dalla lista è stato certamente determinato dall'impegno di tutti i candidati, molti dei quali erano alla loro prima esperienza elettorale, ma che hanno dimostrato di avere forti motivazioni e la determinazione necessaria contribuendo a portare energie nuove al Movimento della Stella Alpina.
Il Movimento della Stella Alpina si augura che questo contributo di energie nuove possa avere un seguito, a sostegno dell'attività del movimento nelle sue varie articolazioni.
Ma il risultato della Stella Alpina ad Aosta va letto anche in un contesto più ampio relativo all'affermazione della coalizione guidata da Guido Grimod.
La formula che prevede l'accordo politico tra le forze autonomiste e quelle del centro sinistra, è stata riconfermata per la seconda volta dagli elettori di Aosta, che hanno preferito una scelta di continuità.
Concludendo, riteniamo doveroso ringraziare tutti i candidati per il loro determinante contributo, gli aderenti e tutti gli elettori che in questo delicato e particolare momento, attraverso il loro sostegno hanno contribuito alla crescita del Movimento della Stella Alpina.

Il Gruppo consigliare di Aosta

Flavio Serra diventerà consigliere al momento dell'assegnazione del secondo Assessorato (Sviluppo sostenibile) alla Stella Alpina

ALLEIN

Lista n. 1	
Sindaco PATROCLE Erik	**137**
Vice-sindaco CERISE Carlo	
CARGNAND Oriana	21
CERISE Fabio	23
COLLOMB Piergiorgio	58
DUSSAILLER Valter	21
MARGUERETTAZ Paolo	31
PERSONNETTAZ Ettore	30
ROLLIN Angelo	28

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Lista n. 2	
Sindaco BRUNOD Roberto	**317**
Vice-Sindaco GRANGE Yves	
BERTULETTI Mario	37
HOSQUET Livio	79
MONTESANO Anna Rosa	42
NEYROZ Marco	49
PELLISSIER Primo	40
PITETTI Mauro	39
POLETTO Marco	60
SANNA Cristina	46
VEZZA Lorella	40

AVISE

Lista n. 1	
Sindaco LYABEL M. Romana	**166**
Vice-sindaco VALLET Vilmo	
BOCCIA Pasquale	10
BOVARD Josianne	10
BRIX Christian	18
COTRONEO Michela	18
DENARIER Giorgio	12
DENARIER Marino	29
FRANZINI Federica	19
JUNOD Renzo	28
MILLIERY Ivana	30
PRAZ Walter	16
SCARFONE Giuseppe	28

AYMAVILLES

Lista n. 1	
SARAILLON Luciano Ivo	**521**
CARRAL Prospero Luigi	
BATAILLON Cesare	148
FOUDRAZ Raffaella in JERUSEL	93

BARD

Lista n. 1	
Sindaco BOTTAN Cesare	**81**
Vice-sindaco BRAVO Aurelio	
ALESSI Teresa	12
BONAMIGO TATTO Mirko	5
COLLIARD Edy	11
FISCHER Maria Magdalena	8
GRAMAZIO Michele	11
JACQUEMET Deborah F. Albina	9
MAZZINA Franco Carlo Andrea	4
PARMAGNANI Giancarlo	10
PUGGIA Marco	8
ROTELLA Maria Saveria	11
VASSIA Stella	12

BIONAZ

Lista n. 1	
VENTURINI Giulio	**83**
CHUC Dino	
BIONAZ Monica	23
JORDANEY Egidio	28

BRISSOGNE

Lista n. 1	
MARCOZ Carletto	**165**
VOLGET Domenico	
BIONAZ Pierino	39
ZULIAN Piero	51

CHALLAND-ST-VICTOR

Lista n. 2	
Sindaco MALCUIT Roberto	**242**
Vice-sindaco CHOUQUER Ivo	
DARBAZ Gianni	20
DARBAZ Marino	37
JUGLAIR Valter	15
MINUZZO Gabriella	62
MOUSSANET Paolo	42
PACE Romano	47
THIEBAT Paola Annamaria	85
TRAVERSINO Marisa	33
YON Romina Rita	31

CHAMBAVE

Lista n. 2	
Sindaco CHATRIAN Elio	**330**
Vice-sindaco GARIN Alida	
CHAPELLU Sara	62
ELOS Valter Gioachino	65
MACHET Riccardo	45
MASSIMINO Simone	32
NEYROZ Alex	44
PHILIPPOT Valter	34
VALLET Carlo Giuseppe	60
VERTHUY Silvana Angela	29
VESAN Marco	51

CHAMPDEPRAZ

Lista n. 1	
Sindaco LANIECE Angelo	**171**
Vice-sindaco ERRIQUEZ Torquato	
BERGER Renzo	14
BOSONETTO Pietro Carlo	21
CRETIER Alberto	17
DANNA Igor	18
DE CHIARA Claudia	40
LANTERMOZ Elisa	23
MARTIN VAIRETTO Ugo	52
PLONER Roberto Giuseppe	28
THIEBAT Marcello Renato Franco	15

CHARVENSOD

Lista n. 2	
Sindaco SUBET Ennio	**1.047**
Vice-sindaco RUFFIER Mauro	
BORBEY Riccardo	125
BORBEY Ronny	137
CIOCCHETTI Ernesto	145
GALLO Antonio	183
MUSCATELLO Richard	116
ROVEYAZ Andrea	127
TRENTIN Laura	129
TREVISAN Graziella Angela Gina	117
VIERIN Isidoro	196

CHATILLON

Lista n. 1	
Sindaco MORO Giuseppe	**1.973**
Vice-sindaco GIANOTTI Giorgio	
BENEDETTI Mario	147
DAUDRY Jean Claude	354
DEANOZ Joël Thomas	195
DI GIUSEPPE Antonio	144
DUJANY Camillo Andrea	178
FRANZETTI Carlo	116
GORRET Giovanni	237
PERRON Livio	354
PONGAN Vittorio	192
RORE Cristina	169
TOMADA Renata	162

COGNE

I numeri delle elezioni comunali 2005
648 hanno votato la lista di
Bruno Zanivan e Rolando Jeantet.
345 non sono andati a votare
102 schede bianche
124 schede nulle
1219 aventi diritto al voto.
Sommando coloro che non sono andati a votare con le schede bianche e con quelle nulle, emerge che 571 su 1219 aventi diritto al voto non hanno dato il loro appoggio all'unica lista presente.
Un dato questo, che può avere le più svariate motivazioni, ma che sicuramente lascia pensare ad una metà del paese che ancora una volta non sente di essere rappresentata da questa amministrazione.
Sono solamente 77 i voti che consentono a Zanivan e Jeantet di superare il 50% dei Cogneins aventi diritto al voto, 77 voti, che sono stati conquistati grazie all'inserimento in lista di Enrico Cavagnet, un tempo esponente dell'opposizione. Un'apertura che ha premiato elettoralmente l'attuale maggioranza, ma che noi avremmo voluto vedere allargata a tutto il gruppo di opposizione per consentire un vero confronto sui tanti problemi che affliggono il bilancio.
Numeri a parte il dato più preoccupante per Cogne è stato quello di assistere ad una campagna elettorale con una bassissima partecipazione sia nei comizi, che nel dibattito in paese. Una rassegnazione o un disinteresse? La gente di Cogne pare vivere come se la cosa pubblica non fosse di tutti, come se il dibattito e il confronto pubblico fossero da evitare, come se la parola partecipazione non fosse indispensabile per la politica di un paese.
Noi avremmo voluto iniziare un percorso di vero dialogo all'interno del consiglio comunale, dare una nuova impostazione volta a mettere al primo posto la qualità della vita dei Cogneins, uscire da una logica di partiti contrapposti per entrare in quella dimensione amministrativa in cui l'unico valore è rappresentato dalle persone, che si mettono attorno ad un tavolo per discutere e risolvere i problemi di Cogne. Oggi tutto questo è ancora un'utopia, ma è in quella direzione che dobbiamo andare se veramente amiamo il nostro paese.
In ragione di quanto detto chiediamo a Cogne di comprendere la nostra scelta di non presentare una lista, di non candidarci, di non scendere in una clima di lotta contrapposta fra diversi schieramenti, che sterilizza buona parte delle buone idee di cui Cogne ha molto bisogno. Oggi Cogne deve riacquistare una dimensione, in cui le idee, le proposte siano valorizzate in un dibattito privo di preconcetti; c'è bisogno di vedere rinascere quella discussione serena e produttiva intorno alle scelte dell'Amministrazione Comunale e Regionale che ci concernono. E' in questo che il nostro impegno, pur senza una rappresentazione in consiglio comunale, sarà volto a coltivare lo spirito costruttivo che da sempre nei momenti difficili la gente di Cogne ha saputo far emergere.

Andrea Celesia

DONNAS

Lista n. 1	
COMOLA Graziano	**882**
FOLLIOLEY Aldo	
BOSONIN Lucio	175
NICCO Silvia	144

DOUES

Lista n. 1	
Sindaco ISABEL Eugenio	**273**
Vice-sindaco JUGLAIR Remo	
ABRAM Cesarino	21
ABRAM Flavio	28
ABRAM Giorgio	49
APPARENZA Claudio	18
BARAILLER Edi	26
CERISE Paolo Giuseppe	32
CUAZ Piero	51
DESANDRE' Silvio	32
MANES Franco	89
ORSINI Donata	13
RIANE Aldino	39

ETROUBLES

Lista n. 1	
Sindaco TAMONE Massimo	**251**
Vice-sindaco CERISEY Ferruccio	
BIGNOTTI Marco	35
FARINET Diego	16
GALLONI Paola	14
JUGLAIR Danilo	48
LETEY Guido	23
MACORI Claudio	25
MARJOLET Sergio	49
MILLET Roberto	21
MORTARA Erik	28
POMAT Gérard	37
STACCHETTI Paolino	36

FENIS

Lista n. 2	
CERISE Ennio	**359**
PIEILLER Daniele	
LEXERT Maurizio	52
PIEILLER Ubaldo	40

GIGNOD

Lista n. 1	
Sindaco BREDY Claudio	**616**
Vice-sindaco JOVIAL Aroldo	
BIONAZ Erik	47
GIUFFRE' Dayna	49
JOVIAL Sergio	22
MARGUERETTAZ Franco	39
MARGUERETTAZ Lorenzo	60
MARGUERET Valter	107
NOUSSAN Alexander	24
PELLICCIONI Michel	83
POMAT Monique	60
ROLLANDIN Mirna	52
SAMBUGARO Carlo	26
VILLOIS Gabriella	34
VUILLERMINAZ Pietro	32

GRESSAN

Lista n. 1	
Sindaco IMPERIAL Mirco	**1.026**
Vice-sindaco QUENDOZ Raffaella	
BISSON Luciano	90
BRUNET Roberta	118
CHABOD Loris	215
CHAMONIN Dario	159
FIABANE Massimo	160
GARINO Aldo	133
GORRAZ Adriano	108
GRANGE Remo	162
VITTONE Jean Paul	126

HONE

Lista n. 1	
Sindaco BERTSCHY Luigi	**583**
Vice-sindaco BORDET Donato	
ALBERTI Stefano Maria	59
BORETTAZ Stefano	61
CALLIERA Roberto Emilio	43
MICHELETTO Alex	104
PETRELLI Giuseppina	46
PRIOD Daria	65
ROLLANDOZ Bruno	45
VUILLERMOZ Leo	81
ZIGLIANI Franco Paolo	91

JOVENCAN

Lista n. 1	
Sindaco PEPELLIN Sandro	**270**
Vice-sindaco LAFFRANC Nadia	
BIONAZ Piero	41
CLOS Silvio Giuseppe	56
CURTAZ René	33
DESAYMONET Clément	65
DESAYMONET Fabrizio	49
GONTHIER Paolo	38
LAFFRANC Davide	37
MONTROSSET Dario	45
PERRUQUET Maurizio	28

LA MAGDELEINE

Lista n. 2	
Sindaco DUJANY Edi Emilio	**43**
Vice-sindaco ARTAZ Renato	
BERRUQUIER Franco Cipriano	8
BONFANTI Daniela	9
GIANINO Elena Adele Maria	6
MAURIS Francesco	13
MORETTI Mauro Vincenzo	7
VITTAZ Andrea	11
VITTAZ Marzia	9

LA SALLE

Lista n. 1	
SIDDI Nicola	**483**
SAVIO Giorgio Emilio	
CONEDERA Renzo	109
COSTAZ Daniel	85

LA THUILE

Lista n. 2	
ALLIOD Giuseppe Maurizio	**80**
NICO Edmond	
CANE Gian Luca	34
JACQUEMOD Pierluigi	14

LILLIANES

Lista n. 2	
Sindaco JANS Domenico	**208**
Vice-sindaco VALLOMY Piero	
BILLET Mirko Angelo	26
FEY Renato	92
LAZIER Eusebio Vincenzo	13
NOASCONE Paolo	56
SESANO Fabrizio	36
SUQUET Piero	16
VALLOMY Nicola Alessio	16

MONTJOVET

Lista n. 1	
LETTRY Enrico	**189**
CAGNINEY Lidia	
PRIOD Ivan	45
TREVES Claudio	37

MORGEX

Lista n. 2	
Sindaco GRAZIOLA Lorenzo E.	**702**
Vice-sindaco LUBOZ Elena	
BARZAGLI Federico	52
CHANOINE Armando	93
DE VECCHI Andrea	54
DOMENIGHINI Giacomo Rocco detto Mimmo	171
MANNU Paolo Pasquale	73
MURACHELLI Marco	62
PAVESE Vittorio	132
SPATARI Nicodemo	146
ZAMPERINI Milena	51

NUS

Lista n. 1	
BARAVEX Sergio Germano	**698**
TRIONE Silvio Aldo	
CORRADIN Paolo Learco	86
LOMBARD Attilio	90

OYACE

Lista n. 2	
Sindaco CHENAL Massimo	**92**
Vice-sindaco PETEY Ester Gilio	
BREDY Corrado	31
CHENAL Gina	11
FAVRE Alessia	19
GLASSIER Fabio	24
PETEY Roberto	19
PETITJACQUES Marina	10
PIZZOLOTTO Aliano	14

PERLOZ

Lista n. 2	
JUGLAIR Valter Giuseppe	153
LOCCI Alessandra	
GLESAZ Mirko	36
YEUILLAZ Guido	36

POLLEIN

Lista n. 1	
Sindaco GIPPAZ Paolo	**817**
Vice-sindaco BIANCHI Luca	
CELESIA Attilio	99
COME' Franca Vincenzina	125
DALBARD Josette	109
DI FRANCESCO Fiore	54
DUCLY Leandro	163
FRAGNO Vilma	95
MAGARINI Enzo Pacifico	192
MAIO Giorgio	49
NEGRO Ketty	55
PEPELLIN Mauro	86
SCALISE Silvana	86
VIERIN Enzo	109
YEUILLA Daniel	80

PONTBOSET

Lista n. 1	
Sindaco CHANOUX Ilo C.	**105**
Vice-sindaco PITET Luca	
BORDET Enzo	17
CHANOUX Piera	22
DA ROS Marco Angelo	27
GUARDA Anna	16
MARTINET Leo	23
VAIRETTO-PICCOLO Paola	19
ZANCANI Franca Maria Pia Serena	23

PONTEY

Lista n. 1	
MARTINET Leo	**246**
COLLIN Marco Lorenzo	
ALBERTI Domenico	47
BICH Matthieu	53

PONT-SAINT-MARTIN

Lista n. 2	
Sindaco CRETAZ Alberto	**1.883**
Vice-sindaco YEUILLAZ Guido	
BADERY Ornella	138
CAIELLI Ezio	112
CALCAMUGGI Pierino D. M.	115
CLERIN Flavio	118
CLERINO Giulio	164
FABIOLE Dario	110
OCENASEK Carla Emanuela	120
PEDRINI Junior Ennio A. G.	229
PRAMOTTON Francesco	131
ROVEYAZ Mauro	158
SUCQUET Marco	245

PRE'-SAINT-DIDIER

Lista n. 1	
Sindaco BIELLER Riccardo	**448**
Vice Sindaco BELFROND Aldo	
BARMAZ Giancarlo	52
BONOMETTI Sabrina	31
CHEVALLIER Loredana	74
DE LUCA Devis	46
FONTE Vincenzo Marco	24
GAGLIANONE Mario	19
GRANGE Marco	32
GRANGE Ottavio Augusto	26
LAGNIER Mario	13
PERROD Agostino Emanuele	40
ROSSI Luca	64
ROTA Massimo	79
UVA Alessandra	91

QUART

Lista n. 2	
Sindaco ROSSET Andrea	**1.625**
Vice-sindaco BAROCCO Giovanni	
CHAUSSOD Bruno	175
COURTHOUD Egidio	153
DAVISOD Guerrino	210
HERIN Silvano	181
MARCELLAN Lorena Rita	128
MOIN Romildo	239
MONDINO Alessandra	192
PALLUA Bruno	110
PESSION Remo	202
ROSAIRE Roberto	262
VIDALE Alessandro	137

RHEMES-NOTRE-DAME
Lista n. 2
Sindaco RONC Donato **47**
Vice-sindaco TANINI Cristina
LENTI Daniela Eugenia 5
BERARD Leo 14
DOMAINE Luciano 6
BERARD Cristina 5
MARTORELLI Francesco 12
BERARD Rita 12
VAUTHIER Fabio 11

RHEMES-ST-GEORGES
Lista n. 2
Sindcao COSSARD Laura **97**
Vice-sindaco THERISOD Nella
FERROD Marco 22
GONTEL Fabio 12
GONTEL Marino 27
OREILLER Didier 15
PELLISSIER Giorgio 10
PELLISSIER Monica 13
STELLA Alberto 17

ROISAN
Lista n. 2
Sindcao BARREL Silvio **397**
Vice-sindaco GLAREY Dionigi
ABRAM Alessio 52
BREDY Ivan 37
BRUNA Osvaldo 62
DESANDRE' Rosilda 71
MEYNET Enrica 87
NOYER Duilio 47
REZZARO Lorenzo 63
ROSSET Tiziana Maria 88
VERGERON Patrik 39

SAINT-CHRISTOPHE
Lista n. 1
Sindaco BIONAZ Augusto **1.258**
Vice-sindaco DESANDRE' François
BETEMPS Diego 146
BLANC Silvia 140
CASOLA Davide 99
CHENEY Paolo 261
FONTE Luciano 145
GIACHINO Corrado Domenico 207
MARTINI Luciano Modesto 106
NEX Luciano Leo 136
PERSICO Fabio Giuseppe Carlo 107
TILLIER Alessandro 73
ZUCCOLOTTO Luca 111

SAINT-DENIS
Lista n. 1
CONTOZ Franco Enzo **135**
RIGOLLET Mario
ORSIERES Erik 38
THEODULE Lidio Alessandro 27

SAINT-MARCEL
Lista n. 2
Sindaco CRETIER Roberto **433**
Vice-sindaco DROZ Gianfranco
BLANC Romilda 41
LANTELME Corrado 56
NOUCHY Romano Lucio 48
NOUSSAN Osvaldo 35
REAN Daniele 60
SCHIAVINA Rudi 36
SOLERTE JEAN MICHEL 36
YEUILLAZ Diego 72
ZUBLENA Manuela 94

SAINT-NICOLAS
Lista n. 1
Sindaco DOMAINE Bruno **157**
Vice-sindaco VAGNEUR Riccardo
BETHAZ Fabrizio 25
CERLOGNE Teresio 33
DOMAINE Roberto 22
GADIN Flavio Ottavio 28
IANNINO Giuliano 20
SAPINET Davide 29
TRIGLIA Ivano 31

SAINT-OYEN
Lista n. 1
Sindaco COLLE' Giampiero **124**
Vice-sindaco PROMENT Laurette
BIONAZ Chantal 12
CHIOCCHETTI Silvio 23
COLLE' Stefano 13
CONTA Edoardo 11
DESANDRE' Alessio 20
GAMBA Alessandra 9
MELLE' Giorgio 16
MELLE' Manuela 8
PROMENT Domenico 12
PROMENT Natalino 30
PROMENT Stefano 14

SAINT-PIERRE
UN RISULTATO
DA NON SOTTOVALUTARE

Una scelta coraggiosa,quella di non entrare nella bagarre elettorale comunale, che ci ha confermato ciò che in qualche maniera già sentivamo sulla pelle ,un'insoddisfazione allargatasi a macchia d'olio sulle scelte politiche e amministrative finora adottate ,da chi ci ha governato e governerà per i prossimi cinque anni, a fronte delle reali aspettative di molti nostri cittadini.
Infatti non sarebbe servito a niente essere presenti in quei due o tre consigli comunali all' anno, dove ci si scontra con "menti granitiche" chiuse a qualsiasi idea o quant'altro di propositivo per il nostro territorio.Questo risultato elettorale ci impegna ancora di più ad avviare quanto prima il comitato cittadino già peraltro annunciato prima della campagna elettorale. Quelle 940 persone che a Saint-Pierre non hanno votato per nessuna delle due liste ci danno forza e ragione sulla scelta da noi fatta e ci incoraggiano a proseguire il nostro lavoro per il paese in attesa del prossimo appuntamento non così lontano del 2010.

Ermanno Bonomi

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES
Lista n. 1
Sindaco AVOYER Edi **189**
Vice-sindaco JORDAN Corrado
ASERO Andrea 6
AVOYER Rosildo 20
CHATRIAN Andrea Emilio 27
JACQUIN Fabio 27
JACQUIN Nadyr 20
JORDAN Ugo 30
LETEY Ivo 8
MANCUSO Ines 24
MARGUERET Anselmo 36
REAL Claudio 21
SAVOYE Christophe 23

SAINT-VINCENT
Lista n. 2
Sindaco BORDET Sara **1.385**
Vice-sindaco MARQUIS Pierluigi
ALLIOD Mauro 156
CHARRIERE Arduino 192
DIDO' Massimo 127
GORRIS Chantal 108
JUGLAIR Stefano 91
MENEGHETTI Ruggero 173
PEAQUIN Sergio 150
PEROSINO Adalberto detto Bebo 158
ROSSI Sergio Pasquale 182
SUSANNA Maura 279
ZENDRI Loris 126

SARRE
Lista n. 1
Sindaco EMPEREUR Diego **1.902**
Vice-sindaco VALLET Roberto
BAL Sandro 118
COME' Ugo 158
DE LUCA Luigi 83
DI TURO Mario 66
FIOU Marco 59
GERBORE Ivan 214
JUGLAIR Michel 78
LIMONET Aldo 225
MEYNET Ivana 164
MIODINI Vilma Tiziana 123
PALMA Lorenza 61
PELLU Piero Olimar 155
PEPELLIN Massimo 142
PERSOD Luigi Audisio Felice 108
POLIMENI Santa detta Santina 277
SALVADOR Domenico Silvano 98
SPADACCINO Luca 117

TORGNON
Lista n. 2
PERRIN Livio **168**
CHATRIAN Matteo
CHATRIAN Liam 49
MERIVOT Annie 43

VERRAYES
Lista n. 2
CHAPELLU Ezio **385**
CAVORSIN Christian
LAVEVAZ Ivo 111
NAVILLOD Ivo 83

VERRES
Lista n. 1
Sindaco PROLA Piero **1.112**
Vice-sindaco SQUINOBAL Piera
BALDI Aurora Rosa 96
BRAIDO Egle Teresa 146
FOSSON Roberto 106
GIOVANANZA Stefano 127
PELLICANO' Stefano Giuseppe 82
PERRUCHON Silvio 106
ROSSI Alessandro 111
THOUX Sabina 102
VALLINO Susy Claudine 125

VILLENEUVE
Lista n. 1
LAVY Ettore **338**
QUATTROCCHIO Gabriella
ARAL Andrea 63
CHUC Roger 92

ELEZIONI COMUNALI 2005

STELLA ALPINA
VALLÉE D'AOSTE

Stella Alpina ringrazia tutti gli elettori

LA SITUAZIONE INDUSTRIALE VALDOSTANA

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

situazione di recesso che si sta verificando a livello nazionale e che purtroppo anche in Valle d'Aosta non si è riusciti ad evitare, come abbiamo verificato durante la riunione straordinaria del Consiglio regionale, il 19 gennaio scorso, dedicata, su proposta del gruppo consiliare della Stella Alpina, ai problemi dell'industria nella nostra regione.

L'Azienda che sta preoccupando di più, soprattutto i suoi trecento assunti, è la "Tecdis" di Châtillon, che non paga gli stipendi ai propri operai ormai da diversi mesi e per la quale la stessa "task force", creata dalla Regione con i sindacati e gli stessi rappresentanti dello stabilimento di display a cristalli liquidi allo scopo di individuare possibili soluzioni, non sta più lavorando. Dal 20 maggio infatti c'è un commissario straordinario che sta cercando di salvare la situazione, anche se ha già evidenziato che sarà molto difficile proseguire a lavorare, visto che non ci sono praticamente più clienti. Le voci, le confidenze che molti lavoratori hanno riportato ai consiglieri sulla questione "Tecdis" hanno permesso al nostro gruppo consiliare di presentare diverse interpellanze ed interrogazioni tutte finalizzate a sollecitare il governo regionale ad intervenire a difesa dei lavoratori e a ribadire il dramma che stanno vivendo le loro famiglie, visto che, oramai, la possibilità di salvare l'azienda è remota. Il gruppo consiliare ha anche voluto capire la situazione della "Zincocelere – Cst.net" di Pont-Saint-Martin che, non producendo abbastanza, ha messo in cassa integrazione alcuni lavoratori, tra cui cinquanta valdostani, ed ha seguito altresì con attenzione la vicenda della "Feletti", per cercare di capire come si muoveranno le due aziende, la "Barovero" e la "Sorini" che hanno acquistato la storica azienda dolciaria della bassa Valle con l'obiettivo di farla lavorare, e quindi di "recuperare" i lavoratori in mobilità.

Sono state inoltre presentate iniziative che hanno interessato la "Napapjiri" che dal mese di marzo non produce più a Quart. Questa vicenda è emblematica perché se la proprietà di un'azienda in forte attivo ha ritenuto opportuno venderla ad una multinazionale statunitense vuol anche dire che la politica industriale valdostana non è stata in grado di creare condizioni tali da poter governare con sufficiente anticipo quanto accaduto.

E questa è la vera nota dolente che ci porta ad una riflessione generale: se vogliamo rilanciare il settore industriale dobbiamo tutti adoperarci, ognuno ovviamente con le proprie responsabilità, ad individuare soluzioni non solo temporanee ma che guardino soprattutto al medio lungo periodo, operando in primis nella direzione di uno snellimento delle procedure pubbliche, di creare le condizioni per un sistema creditizio migliore, di concertare certe scelte con coloro che poi dovranno subirle smettendola una volta per tutte di pensare che la classe politica ha sempre ragione, di ripensare al ruolo di Finaosta e di tutti quelle strutture tipo Centro Sviluppo etc...che invece di aiutare gli imprenditori finiscono per diventare un ostacolo burocratico in più e infine di creare invece delle condizioni favorevoli perché la nostra regione diventi un punto di attrazione per le piccole imprese.

Ritornando alle aziende in difficoltà occorre ricordare anche i gravi problemi della "Balzano industrie" di Verres, che da tre mesi non riesce più a pagare gli stipendi dei lavoratori, e che rischia probabilmente di veder ridotti della metà i propri dipendenti: un interrogazione in questo senso è già stata presentata dal nostro gruppo regionale e sarà discussa questa settimana in consiglio Valle: anche in questo caso la speranza è quella che si possa in qualche modo, con l'aiuto dell'amministrazione regionale e delle organizzazioni sindacali, salvare quanti più posti di lavoro possibili. ●

REFERENDUM

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

alla figlia, o di quella ragazza fecondata con gli spermatozoi del patrigno? Ora su temi così delicati, gli italiani sono già chiamati a pronunciarsi su una legge che è stata emanata circa un anno fa, col rischio, in caso di riuscita del referendum, di ricreare quel disordine che esisteva prima della legge. E' questa una consultazione popolare sulla quale nutriamo molti dubbi, sia sulla sostanza che nei tempi, troppo tempestivi, con i quali viene proposta.

Quali indicazioni. Appare evidente che, per chi come noi vuole mantenere l'attuale legge, la soluzione più idonea e chiara appare quella di non votare. Questa proposta, avanzata nel dibattito, ha portato alcuni ad interrogarsi: è lecito che una forza politica proponga di non andare a votare? Molto utile è stato, in questa fase del dibattito, l'intervento di Giovanni Bois. Egli, ricordando che, in occasione del referendum sull'art. 18 dello statuto dei lavoratori, altri Partiti avevano invitato al non-voto, ha voluto chiarire il valore assolutamente democratico di questa scelta, se fatta in modo consapevole e determinato. Innanzitutto - ha detto Bois - è compito dei promotori del referendum convincere il 51% degli elettori ad andare alle urne per modificare la legge. Secondariamente c'è un rischio: che, nel caso in cui si recasse al voto poco più del 50% dell'elettorato, e ci fosse una percentuale favorevole del 26%, questa basterebbe a modificare la legge. Chi vuole andare a votare per il "no" può evidentemente farlo, ma sappia che c'è il richio che il suo voto faccia il gioco del "sì".

Conclusioni. L'abbiamo detto: non c'era, in seno al Coordinamento una posizione univoca. In modo particolare Caterina Vigna e Marisa Canesso, del Gruppo femminile della Stella Alpina, non hanno condiviso la scelta del Movimento. Esse, più sensibili al fatto di permettere alle donne il diritto alla maternità e di lasciare la libertà di voto, si sono pronunciate in maniera contraria alle scelte del Coordinamento. Scelta rispettabile e legittima, che era giusto qui richiamare, per dare attestazione anche a coloro tra noi che non condividono la scelta del non-voto. ●

Il Segretario politico **Rudi Marguerettaz**

DOCUMENTO DEL COORDINAMENTO REGIONALE

Udita l'illustrazione del Segretario politico, dopo un articolato dibattito che ha visto emergere sensibilità e posizioni differenziate sia rispetto al contenuto dei referendum che all'atteggiamento da tenere, il Coordinamento, pur rispettoso di tutte le legittime opinioni riscontrate, ha ritenuto di deliberare quanto segue:

Il Coordinamento regionale della Stella Alpina

Premesso che il contenuto dei quesiti referendari coinvolge delicati temi etici dinnanzi ai quali ogni persona si pone secondo il proprio credo e le proprie sensibilità;

Ritenuto comunque che tale materia vada regolamentata per tutelare i diritti dei diversi soggetti coinvolti, non ultimi quelli del concepito e del bambino;

Ricordato il periodo precedente l'attuale legge, in cui, non essendoci alcuna sorta di disciplina legislativa, si assisteva ad un vero e proprio "far west" in cui, tra l'altro, si riscontravano dei casi quali le mamme ultrasessantenni o gli uteri in "affitto";

Preso atto che il Parlamento, luogo deputato a legiferare, ha promulgato, dopo anni di dibattito, la legge n. 40/2004, con la quale si è finalmente giunti ad una regolamentazione della materia;

Constatato che, a poco più di un anno dall'entrata in vigore della citata legge, gli italiani sono già chiamati a pronunciarsi sul merito della medesima;

Preoccupato dal fatto che l'eventuale abrogazione delle parti della legge oggetto di referendum possa portare ad una sorta di vuoto legislativo di lungo periodo, scatenando una situazione di estremo disordine, simile a quella precedente la legge n.40;

Sottolineato che, per coloro che intendono mantenere le disposizioni attuali, la soluzione più idonea e chiara appare quella di non votare, esprimendo così non solo la volontà di mantenere l'attuale legge, ma anche la non condivisione di questo referendum, troppo tempestivo nei tempi e rischioso, per la delicatezza della materia, negli eventuali vuoti legislativi che genererebbe;

Ritenuta l'opzione del non voto uno strumento che, se usato consapevolmente e coscienziosamente dall'elettore, ha lo stesso valore democratico del voto a favore o di quello contrario;

CONSIGLIA

agli elettori valdostani che condividono i concetti sopra citati di non recarsi alle urne in occasione del referendum del 12 e 13 giugno prossimo

AGRICOLTURA - I.B.R. UN GRAVE PROBLEMA PER GLI ALLEVAMENTI VALDOSTANI

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

cosa che si somma alla già difficile situazione economica dell'agricoltura valdostana.

In Consiglio Regionale, rispondendo alle domande formulate dal nostro gruppo, l'Assessore all'Agricoltura Roberto Vicquéry ha affermato che: *"considerato che il Piano di controllo sulla IBR nella fase attuale non prevede di debellare questa malattia, è stato deciso di adottare delle misure per valutare attentamente la situazione e l'evoluzione della malattia, tenuto conto delle caratteristiche del sistema zootecnico valdostano.*

L'unico divieto adottato è l'introduzione di bovine infette provenienti da altre regioni. Gli allevamenti interessati sono 1337 nel 2004. la situazione attuale è la seguente: gli animali positivi sono 6430 cioè il 21,2 per cento, mentre gli allevamenti con almeno un animale infetto sono il 48,2 per cento.

Per quanto riguarda il "Piano carne", gli animali infetti da IBR possono accedervi perché non c'è alcun divieto di commercio.

Nel prossimo autunno sarà analizzata la situazione epidemiologica per studiare gli eventuali interventi e proporre le iniziative che si riveleranno necessarie".

Nella replica il nostro Capogruppo Marco Viérin ha ribadito l'assoluta gravità della situazione ed ha sottolineato che *"anche se i capi infetti possono tecnicamente essere commercializzati, di fatto c'è un blocco reale nell'acquisto e nella vendita, tanto che non c'è allevatore che abbia venduto o acquistato un capo bovino di un allevamento con la presenza dell'IBR. Riteniamo che sia pertanto più che necessario affrontare da subito la questione per avere idee chiare su come procedere entro la fine dell'estate, perché prima della "Desarpa" gli allevatori devono essere informati sulle scelte future della Regione, per poter prendere le migliori decisioni per i loro allevamenti."*

Abbiamo richiesto all'Assessore, se riterrà, di organizzare un incontro con il gruppo della Stella Alpina, o anche con altri consiglieri che pensano di avere qualche cosa da dire al riguardo, perché riteniamo che tante idee possano meglio contribuire a proporre delle soluzioni onde risolvere almeno in parte il problema.

La Stella Alpina ha anche ribadito in Consiglio Regionale per l'ennesima volta che senza una forte attività agricola nascono molteplici problemi collaterali per la valle d'Aosta. Infatti si parla sempre di "Sistema Valle d'Aosta" legato al turismo, ma se in futuro non ci sarà una sempre maggiore attenzione al mantenimento del territorio, crediamo che di questo sistema avremo già perso le gambe. ●

LA VOCE DELLA STELLA ALPINA
Foglio di informazione del Movimento Politico
STELLA ALPINA - GRUPPO MISTO MINORANZE LINGUISTICHE
40, VIA MONTE PASUBIO · 11100 AOSTA
TEL. **0165.32200** · FAX **0165.44325** E-MAIL:
movimento@stella-alpina.org
DIRETTORE EDITORIALE **RUDI MARGUERETTAZ**
DIRETTORE RESPONSABILE **ENNIO JUNIOR PEDRINI**
PROGETTO GRAFICO **STEFANO MINELLONO**
REDAZIONE **40, VIA MONTE PASUBIO · AOSTA**
STAMPA **TIPOGRAFIA LA VALLÉE · AOSTA**

AVIS AUX DESTINATAIRES

Conformément aux dispositions de la loi n° 196 du 30 juin 2003, nous vous informons que les coordonées de ceux qui reçoivent chez eux «**La Voce della Stella Alpina**» apparaissent dans la liste des adresses de la Stella Alpina. Le titulaire du traitement est le Mouvement Politique Stella Alpina - 40, Rue Monte Pasubio – 11100 Aoste. Nous vous informons également qu'aux termes de l'article 7 dudit décret il vous est possible de demander à tout moment la modification, la mise à jour où l'effacement des données vous concernant, en écrivant simplement à **Movimento Stella Alpina – 40, Rue Monte Pasubio – 11100 Aoste**